

Spettacoli

Le pagine di Segnalibro, Arte, Spettacoli sono a cura di **Claudia Colombero**

Il film

Viaggiando con David

Alcuni anni prima che David Foster Wallace, scrittore e saggista statunitense, considerato tra i più importanti intellettuali della sua generazione, si togliesse la vita, un giornalista, David Lipsky, trascorse con lui cinque giorni, viaggiando per centinaia di chilometri, assistendo ai suoi reading e

alle sue lezioni di scrittura, in concomitanza con l'uscita del suo *Infinite Jest*.

Da quell'esperienza nacque un libro, *Come diventare se stessi*, e da questo affascinante film di James Ponsoldt *The End of the Tour*, che racconta e approfondisce alcuni aspetti meno noti del celebre scrittore scomparso nel 2008. Nel film, quella mente geniale che cercava di mettere in luce ogni cosa e analizzava tutti i punti di vista possibili, viene per un poco messa da parte per lasciare il posto ad un Wallace più intimo, più introspettivo, sempre però in linea con il suo modo di vedere le cose: quel nuovo *american way of life*, descritto così bene nelle sue opere.

Straordinari protagonisti di *The End of the Tour* sono Jesse Eisenberg e Jason Segel,



che riescono ad entrare perfettamente nelle parti: Lipsky, anch'egli scrittore esordiente che cerca di nascondere la propria invidia per l'incredibile bravura del suo interlocutore e vuole in tutti i modi fare su di lui una buona impressione, e Wallace, sempre gentile e disponibile, ma anche riluttante ed enigmatico, determinato a non lasciarsi troppo andare con un "giornalista", restio all'idea di consegnare

le proprie parole a un intervistatore che le avrebbe inevitabilmente manipolate. Per gran parte del film i due danno vita a conversazioni fiume che trattano i temi più diversi: dalla fama alla solitudine, dalla vita sentimentale alla cultura pop, alla depressione. Parole quasi ipnotiche da cui Segel ed Eisenberg riescono ad estrarre con grande maestria quel senso di cautela e sospetto reciproci.



Le tragicomiche avventure di Mousa

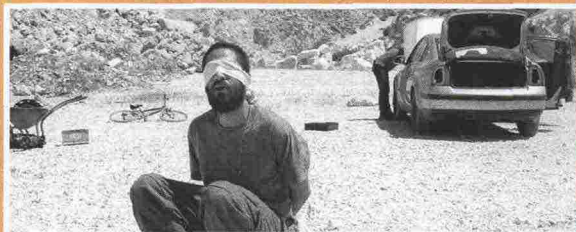
L'evento

Dalla sezione Panorama dell'ultimo Festival di Berlino, il 25 di questo mese arriva nei nostri cinema la divertente commedia *Amore, furti e altri guai*: opera prima del regista palestinese Muayad

Alayan, scritta e prodotta insieme a Rami Musa Alayan. Si tratta di una rocambolesca incursione nella pesantissima atmosfera che caratterizza il campo profughi palestinese dove vive Mousa (Sami Metwasi): un povero ladruncolo di auto, che cerca di mettere insieme poche migliaia di dollari che gli servono per raggiungere l'Italia, dove sogna di giocare a calcio in un'importante squadra del nostro Paese. Ad aiutarlo un altro piccolo truffatore. Tutto procede alla meno peggio finché Mousa non s'imbatte nella macchina sbagliata. Da quel momento la sua esi-

stenza si trasforma in una tragicomica odissea. Infatti, aprendo il portabagagli dell'auto appena rubata, una Passat, il giovane scopre un soldato israeliano rapito da militanti palestinesi, che lo vogliono usare come merce di scambio nelle trattative per la liberazione di alcuni prigionieri politici, reclusi in Israele. A quel punto l'ingenuo mal-

vivente precipita al centro di una guerriglia senza esclusione di colpi tra Mossad e palestinesi. Tra gli altri piccoli drammi e coincidenze, anche il ritorno della donna amata, ormai ricca e felice insieme ad un altro uomo. Una lettura da *black comedy* per affrontare, con una diversa angolazione, l'annosa questione israelo-palestinese.



Musical **Due eroine a confronto**

Dopo il grande successo della scorsa stagione, torna nei teatri di tutta Italia *Rapunzel*, il musical liberamente tratto da una delle fiabe più belle dei fratelli Grimm e interpretato da Alessandra Ferrari (*Rapunzel*), Giulio Corso (*Phil*) e Lorella Cuccarini (*Madre Gothel*). Alla regia c'è Maurizio Colombi.

La storia racconta l'eterna lotta tra il bene e il male, tra la brama di cose fatue, il gusto per quelle semplici e la ricerca dell'armonia. Si contrappongono, in questo diverso sentire, le due protagoniste della favola: *Rapunzel*, l'eroina positiva che cerca di vivere con gli altri e per gli altri ed è alla ricerca di se stessa e della sua

vera identità e il personaggio negativo, *Madre Gothel*, presa soltanto da se stessa e dal folle desiderio dell'eterna giovinezza, che la spingerà ad usare ogni mezzo pur di fermare lo scorrere ineluttabile del tempo. Nella metafora c'è però anche lo scontro generazionale tra genitori e figli, tra chi vuole inseguire i propri sogni e chi, forse per egoismo o per paura di perdere il proprio ruolo, si oppone ad ogni cambiamento.

Uno spettacolo che ha fatto sognare e divertire per le bellissime musiche e i tanti personaggi di contorno spesso buffi e ironici. Alcune date degli spettacoli: dall'11 al 14 febbraio Torino, Teatro Alfieri; dall'11 al 13 marzo al Creberg di Bergamo, mentre la tournée chiuderà a Roma, al **Branaccio** (dal 6 al 17 aprile).



Il ritorno di Scully e Mulder

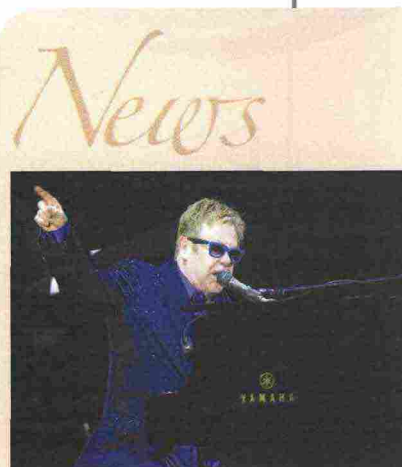
Tivvù

Andò in onda per la prima volta nel 1993 diventando rapidamente una delle serie televisive più amate al mondo. Parliamo di *X-Files*, la sezione segretissima dell'Fbi dove s'indagava su fenomeni paranormali, UFO e casi in cui ogni logica si perde. Gli addetti erano gli amatissimi agenti, Fox Mulder e Dana Katherine Scully, interpretati da David Duchovny e Gillian Anderson. Ora, tredici anni dopo l'ultimo episodio, per la felicità di milioni di fans, torna una nuova stagione di *X-Files* che vede nel cast, oltre a Duchovny e Anderson, Mitch Pileggi e William B. Davis, Tom Braidwood, Dean Haglund e Bruce Harwood. La serie, partita il 26 gennaio, va in onda su Fox (canale 112 di Sky).



La prima puntata, intitolata *My Struggle*, è stata presentata in anteprima mondiale al Festival Courmayeur Noir e gli estimatori della serie firmata ancora una volta da

Chris Carter l'hanno molto apprezzata: nonostante qualcosa sia cambiata, infatti, il nuovo progetto ha lo stesso appeal della vecchia serie: Fox e Dana hanno qualche ruga in più ma ciò regala loro maggior fascino e consapevolezza e un'ulteriore esperienza che sapranno presto mettere in campo davanti a fenomeni inspiegabili e al rinnovato scontro con i poteri forti, sempre intenzionati a nascondersi. Queste puntate, insomma, ci mostreranno sì l'evoluzione dei due agenti dopo la chiusura della Sezione X-Files, ma nessuno dei due perderà le caratteristiche che tutti ricordano: il rigore scientifico di Scully e l'irruenza di Mulder, che vede complotti ovunque.



MERAVIGLIOSO ELTON

Il 5 di questo mese esce in versione CD, LP, Deluxe e Super Deluxe Boxset "Wonderful Crazy Night", il 33esimo disco di inediti di Elton John, e molti sostengono che si tratti di uno dei lavori migliori realizzati dall'eccentrico artista inglese.

È l'ennesimo capitolo di una discografia vastissima, di un artista che ha alle spalle una carriera straordinaria, contrassegnata da hit di successo come Your Song, Rocket Man, Sorry Seems to Be the Hardest Word. Oltre ai 33 dischi registrati in studio, del baronetto inglese si contano anche 4 dischi live, 7 raccolte e tantissime colonne sonore.

Da più di 40 anni Elton John è uno degli artisti più apprezzati al mondo, che in compagnia del suo pianoforte è riuscito a creare uno stile sempre riconoscibile, non sbagliando mai un colpo. E i numeri parlano da soli: oltre 400 milioni di dischi venduti, 6 Grammy Awards e l'inserimento da parte della rivista Rolling Stone tra i 100 migliori artisti di tutti i tempi.